

DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto:** ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno duemiladieci il giorno ~~ventiquattro~~ del mese di giugno alle ore 11,00 nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
CORBO VINCENZO	X	
FALDETTA CARMELO		X
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X
FICARRA DIEGO	X	
GUARNERI VINCENZO	X	
LO GIUDICE ANTONIO	X	
MARCHESE RAGONA LILIANA	X	
RIZZO GAETANO		X
SEMINATORE MANUELA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott. Domenico Tuttolomondo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II

Premesso che:

- il decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78 (G.U. - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009)

coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102 (G.U. n. 179 del 4 agosto 2009) ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini. In particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231;

- per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le PP.AA. incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004 n.311, adottino, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e che le misure adottate siano pubblicate sul sito istituzionale dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (rispetto del patto di stabilità) e che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;
3. qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
4. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, DL 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

#### **Considerato che:**

- al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle PP.AA. è necessario prevedere una programmazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- il responsabile dei servizi o finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

**Rilevato** che potrebbero verificarsi fattori negativi contingenti (quali la lentezza degli accreditamenti regionali e il ritardato riversamento delle entrate tributarie dell'Ente da parte del Concessionario nonché di quelle patrimoniali) tali da causare situazioni deficitarie di cassa, con il concreto rischio di dover ricorrere ad anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere comunale e la formazione di interessi passivi;

**che, altresì,** l'ipotesi paventata al precedente punto comporta il rischio di affrontare i procedimenti di ingiunzione intentati da creditori non soddisfatti con un conseguente aggravio di costi;

#### **Visti:**

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n°.267

## PROPONE

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;

2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A", facente parte integrante alla presente deliberazione, finalizzata a garantire la tempestività dei pagamenti del Comune per somministrazioni, forniture e appalti;

3. Dare atto che la violazione dell' obbligo di accertamento preventivo della compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti in bilancio e con il patto di stabilità comporta responsabilità disciplinare e amministrativa nei confronti del funzionario che adotta i provvedimenti;

4. di trasmettere il presente provvedimento, quale atto di indirizzo, ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

5. di pubblicare le presenti misure adottate sulla tempestività dei pagamenti sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo [www.comune.canicatti.ag.it](http://www.comune.canicatti.ag.it) ai sensi dell'art. 9 del DL.n. 78/2009;

6. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

Il Sindaco

V. Corbo

Il Dirigente Proponente

C. Meli

a) Alla Regolarità Tecnica

21-6-2010

Il Dirigente Servizi Finanziari

Dr.ssa C. Meli

b) Alla Regolarità contabile

21-6-2010

Il Dirigente Servizi Finanziari

Dr.ssa C. Meli

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Dirigente ai Servizi finanza e tributi, dott.ssa Carmela Meli;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

VISTO l'esito della votazione, esperita nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A", facente parte integrante alla presente deliberazione, finalizzata a garantire la tempestività dei pagamenti del Comune per somministrazioni, forniture e appalti;
3. Dare atto che la violazione dell'obbligo di accertamento preventivo della compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti in bilancio e con il patto di stabilità comporta responsabilità disciplinare e amministrativa nei confronti del funzionario che adotta i provvedimenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento, quale atto di indirizzo, ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
5. di pubblicare le presenti misure adottate sulla tempestività dei pagamenti sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo [www.comune.canicatti.ag.it](http://www.comune.canicatti.ag.it) ai sensi dell'art. 9 del DL.n. 78/2009;
6. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con voti unanimi e palesi.

**Misure organizzative dettate ai sensi dell'art.9, del D.L. n.78 del 2009, convertito dalla legge 102/09, volte a garantire la tempestività dei pagamenti del Comune per somministrazioni, forniture e appalti.**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del DL n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

1. trasmettere le determinazioni di impegno di spesa almeno entro 10 giorni dalla relativa adozione al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinazione della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
2. dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura);
3. concordare in sede di instaurazione di rapporti giuridici (contratti, lettere commerciali, richieste di preventivi di spesa, capitolati, etc.) termini di pagamento a 60 giorni dal ricevimento della fattura;
4. verificare, in collaborazione col settore finanziario, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e nel rispetto delle regole di finanza pubblica (saldi rilevati ai fini del patto di stabilità). Di tale verifica si dovrà dar atto nel corpo della determinazione dirigenziale utilizzando la seguente dicitura:

*"Accertato, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. A), numero 2, del D.L. 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità inserite nel prospetto di verifica del Patto di Stabilità interno e successive modifiche e integrazioni"*

5. trasmettere al settore finanziario, con congruo anticipo e comunque almeno 15 giorni prima della scadenza del pagamento, i conseguenti atti di liquidazione, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, al fine di consentire il rispetto dei tempi tecnici propedeutici al pagamento (emissione dei mandati, iter bancario da parte della Tesoreria comunale);

6. indicare nei provvedimenti di liquidazione:

a) tutti i dati del creditore e in particolare:

- se trattasi di persona fisica: Cognome, Nome, Indirizzo di residenza, Città e Provincia di residenza, Codice Fiscale;
- se trattasi di persona giuridica: Ragione sociale, Indirizzo della sede, Città e Provincia della sede, Codice Fiscale/Partita IVA;

b) le modalità di pagamento (quietanza diretta, bonifico bancario, ect.) con esatta indicazione della scadenza; in caso di accredito su c/c bancario del creditore deve essere obbligatoriamente e chiaramente indicato il codice IBAN, verificando che sia completo dei 27 caratteri alfanumerici previsti;

c) la preventiva acquisizione, ove previsto, del D.U.R.C. in corso di validità e con esito regolare;

d) la obbligatoria dichiarazione relativa ad eventuale morosità fiscale (art. 48 bis e 72 bis, D.P.R. n.602/1973, D.M. 40/2008, Circolare MEF n.22 del 29/07/2008 e n.29 del

08/10/2009) per pagamenti di importo superiore a €. 10.000,00 e la documentazione attestante la regolarità che dovrà essere allegata al provvedimento di liquidazione.

Il Responsabile del servizio finanziario dovrà:

1. verificare la compatibilità dei pagamenti con i relativi capitoli di bilancio;
2. rispettare il divieto di effettuare pagamenti superiori a euro 10.000,00 a favore di creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
3. assicurare mensilmente il pagamento del trattamento economico complessivo del personale dipendente;
4. assicurare mensilmente il pagamento delle spese sui servizi indispensabili il cui mancato pagamento possa determinare una immediata interruzione di un servizio essenziale o il cui pagamento entro il termine di scadenza discenda da un obbligo contrattuale o/e di rendicontazione a enti terzi finanziatori;
5. provvedere al pagamento sulle ulteriori disponibilità eccedenti il fabbisogno di cui ai precedenti punti come segue:
  - destinando il 60% delle disponibilità al pagamento, in stretto ordine cronologico, delle somme dovute per decreti ingiuntivi esecutivi, al fine di evitare ulteriori danni erariali;
  - destinando il rimanente 40% delle disponibilità al pagamento, sempre in stretto ordine cronologico, delle fatture per forniture, lavori e servizi.

L'Amministrazione comunale, su segnalazione del Dirigente del servizio interessato, qualora lo stanziamento di bilancio, per motivi sopravvenuti, non consente di far fronte all'obbligo contrattuale, adotterà le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

L'Assessore Anziano  
GUARNARI VINCENZO

Il Sindaco  
rag. Vincenzo Corbo

Il Segretario Generale  
dr. Domenico Tuttolomondo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-06-2010 al 10-07-2010 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

F.to \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

F.to: \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL Segretario Generale  
dr. Domenico Tuttolomondo